

stro confratello che si compiacque porci a parte del risul-
tamento del suo esame.

CENTULO III o CENTULLIONE.

CENTULO o CENTULLIONE figlio del conte Bernardo e suo collega sin dall'anno 1269, ebbe con Amanieu d'Ar-
magnac arcivescovo d'Auch una controversia che sussisteva
ancora nel 1278. Nel 1285 egli seguì il re Filippo l'Ardito
nella sua spedizione contro il re d'Aragona. L'abbazia di
Simorre trovandosi da lui vessata, portò i suoi reclami al par-
lamento tenutosi nella città di Tolosa la Pentecoste dell' an-
no 1287 ed ottenne giustizia essendo stati condannati il
conte e il suo siniscalco alla riparazione dei danni inferiti
(*Hist de Lang.* tom. IV pag. 62). Non si conosce altro
tratto importante della sua vita che finì non dopo il 1300.
Da sua moglie Assalide figlia d'Amanieu VI sire d'Albret,
lasciò il figlio che segue.

BERNARDO V.

L'anno 1300 al più tardi BERNARDO figlio di Cen-
tulo gli succedette nella contea d'Astarac. Sin dall'anno
1294 egli era maritato con Mathe figlia di Roggero Ber-
nardo III conte di Foix. L'anno 1300 diede cauzione per
Elia Taleyrand conte di Perigord per un' ammenda alla
quale era stato condannato. L'anno 1304 il re Filippo il
Bello nella convocazione fatta della nobiltà per la guerra
di Fiandra diresse al conte d'Astarac un ordine particolare
di affrettarsi a raggiungerlo (*Hist. de Lang.* tom. IV p. 126).
Bernardo fu uno dei signori che s'intromisero l'anno 1314,
benchè inutilmente, per accomodare Bernardo Jourdain V
signore de l'Ile-Jourdain con Jourdain IV suo padre intorno
la successione che dovea appartenergli (*ibidem* pag. 60).
L'anno 1317 il re Filippo il Lungo determinato di recarsi
in Linguadoca, scrisse il 29 luglio al conte d'Astarac non-
chè ad altri signori di trovarsi nell'ottava di Natale a To-
losa. L'anno dopo fu ordinato a Bernardo di trovarsi in armi